

AGEVOLAZIONI

Cinema: potenziamento del sostegno finanziario

di Giovanna Greco

È stata pubblicata nella **Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2016**, la [L. 220/2016](#) recante la “*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*”. Le disposizioni ivi presenti si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2017. La legge prevede il **potenziamento del sostegno finanziario nel settore cinematografico** con l'introduzione di sei tipi di crediti d'imposta e introduce disposizioni finalizzate a ridefinire i principi fondamentali dell'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo.

Con la nuova disciplina si vuole **incentivare l'esercizio dell'attività di produzione e distribuzione cinematografica ed audiovisiva** e favorire l'attrazione in Italia di investimenti nel settore. Per poter procedere senza problemi con il finanziamento degli interventi è stato istituito il **Fondo per lo sviluppo degli investimenti**.

Lo Stato ha il compito di **promuovere e sostenere** il settore del cinema e dell'audiovisivo, quali fondamentali mezzi di espressione artistica, di formazione culturale e di comunicazione sociale, che contribuiscono alla definizione dell'identità nazionale e alla crescita civile, culturale ed economica del Paese, favoriscono la crescita industriale e creano occupazione.

Un ruolo importante viene attribuito al:

- **MiBACT** (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) che ha diverse funzioni, tra cui quella della promozione dell'immagine del Paese, dell'attrazione di investimenti esteri, della promozione della formazione;
- **Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo**, che svolge compiti di consulenza e supporto nella elaborazione ed attuazione delle politiche di settore, nonché nella predisposizione di indirizzi e criteri generali relativi alla destinazione delle risorse pubbliche per il sostegno alle attività cinematografiche e dell'audiovisivo.

In sintesi, l'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo è **diretto** a:

- favorire il **solidificarsi** dell'industria cinematografica nazionale nei suoi diversi settori anche tramite strumenti di sostegno finanziario;
- **promuovere** le coproduzioni internazionali, nonché la circolazione e la distribuzione della produzione cinematografica e audiovisiva, italiana ed europea, in Italia e all'estero;
- garantire la **varietà** dell'offerta cinematografica e audiovisiva;
- assicurare la **conservazione** e il **restauro** del patrimonio filmico e audiovisivo

nazionale;

- riservare particolare attenzione alla progettazione, scrittura, preparazione, produzione, *post-produzione*, promozione, distribuzione e programmazione dei prodotti cinematografici e audiovisivi italiani e alla valorizzazione del ruolo delle **sale** cinematografiche e dei **festival** cinematografici;
- curare la **formazione professionale**, favorendo il successivo riconoscimento dei percorsi formativi conseguiti e delle professionalità acquisite;
- promuove **studi e ricerche** nel settore cinematografico;
- sostenere l'educazione all'**immagine** nelle **scuole** e favorire tutte le iniziative idonee alla formazione del pubblico;
- promuovere e favorire la fruizione del cinema e dell'audiovisivo, tenendo altresì conto delle specifiche esigenze delle persone con **disabilità**, secondo i principi stabiliti dalle convenzioni internazionali.

Come detto, per il finanziamento degli interventi, è previsto l'istituzione dal 2017 del **Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo** che sarà mantenuto con gli incassi erariali provenienti dalle attività del settore. Il finanziamento non può essere inferiore a **400 milioni di euro annui ed una quota compresa tra il 15% e il 18%** dovrà essere destinata ai contributi selettivi e a quelli per la promozione.

In tale ambito è necessario evidenziare il finanziamento di due **piani straordinari** e precisamente:

- il **Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo** la cui dotazione annua è di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, per la concessione di contributi a fondo perduto ovvero finanziamenti agevolati, finalizzati alla digitalizzazione delle opere audiovisive e cinematografiche;
- il **Piano straordinario per il rafforzamento del circuito delle sale cinematografiche** la cui dotazione annua è di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, di 20 milioni di euro per il 2020 e di 10 milioni di euro per il 2021. Queste risorse sono destinate alla concessione di **contributi a fondo perduto**, o di **contributi in conto interessi** sui mutui o sulle locazioni finanziarie, finalizzati alla **riattivazione** di sale chiuse o dismesse, alla realizzazione di nuove sale, alla trasformazione di sale o multisale esistenti, nonché al rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari alle sale. Infine, sono previste agevolazioni specifiche per le sale dei comuni **con meno di 15.000 abitanti**.

